

LA SICILIA

24 agosto 2025

economia €

Piccole e medie imprese siciliane attratte dal mercato di Piazza Affari

IL FOCUS. Cresce la presenza isolana nel listino dedicato alle Pmi, dal Sud affari per 1,8 miliardi

GIAMBATTISTA PEPI

CATANIA. I tempi cambiano. E quello che fino a ieri era considerato alla stregua di un tabù, da qualche anno è divenuta una ghiotta opportunità da non lasciarsi scappare.

Le Piccole e Medie imprese, specie del Mezzogiorno, che hanno bisogno di credito per crescere, guardano con maggiore interesse al mercato dei capitali, dove possono reperire risorse a condizioni vantaggiose, in alternativa o ad integrazione del canale bancario, per decenni fonte di finanziamento tradizionale, ma non sempre a buon mercato e accessibile a tutti.

Apprendiamo che al 31 luglio 2025 le società quotate su Euronext Growth Milan, il mercato azionario delle Pmi di Piazza Affari - rende noto l'Osservatorio ECM Euronext Growth Milan di IRTOP Consulting (boutique finanziaria specializzata sui Capital Markets e nell'Advisory per la quotazione e operazioni di finanziamento, Ipo Partner di Borsa Italiana) - sono 207 per una capitalizzazione di 8,8 miliardi di euro e le Pmi del Mezzogiorno ne costituiscono parte non preponderante, ma niente affatto trascurabile: sono 30 le società quotate (il 14% del totale) per una capitalizzazione di 1,7 miliardi di euro (20% del totale), in crescita del 21,4% rispetto al

Regione	N. società	%	Raccolta IPO (€M)	Capitalizzazione (€M)	Ricavi 2024 (€M)	N. Dipendenti 2024
NORD	129	62%	1.105	5.611	5.835	23.461
CENTRO	44	21%	336	1.443	2.384	5.562
SUD	30	14%	385	1.744	1.849	4.331
Campania	15	7%	184	1.151	971	2.647
Sicilia	6	3%	161	367	344	913
Abruzzo	2	1%	8	31	417	468
Puglia	2	1%	1	9	19	39
Sardegna	2	1%	11	76	28	83
Molise	2	1%	16	100	46	131
Calabria	1	0%	5	9	23	50
ESTERO	4	2%	19	47	541	527
EURONEXT GROWTH MILAN	207	100%	1.845	8.846	10.609	32.027

Fonte: Osservatorio ECM di IRTOP Consulting su dati Borsa Italiana, bilanci societari e Fattidat al 31/07/2025

2024 con una raccolta di capitali mediante gli Ipo (ovvero gli strumenti attraverso i quali le società ottengono la diffusione dei titoli tra il pubblico) di 385 milioni di euro. La Sicilia con sei imprese è la regione più rappresentata dopo la Campania che ne ha 15.

Sulla base dei bilanci del 2024, le società EGM del Mezzogiorno hanno generato un giro d'affari complessivo di 1,8 miliardi di euro, in crescita del 15% rispetto al 2023 e impiegano 4.331 dipendenti, in crescita del 13% rispetto al 2023.

Allargando lo sguardo, sono sette le regioni del Sud rappresentate nel listino milanese, uni-

ca assente la Basilicata. La Campania, come detto, è la prima con 15 listate tra cui alcune del settore agro-alimentare. Alle spalle della Sicilia si collocano Abruzzo, Puglia, Sardegna e Molise con due società ciascuna, ultima la Calabria con una sola società.

«Le analisi del nostro Osservatorio evidenziano la capacità del mercato azionario di Borsa Italiana dedicato alle PMI di agire come leva per potenziare la raccolta di capitale delle imprese anche nel Sud - spiega Anna Lambiase, ceo di Irtop Consulting e Direttore scientifico dell'Osservatorio. «Invitalia (l'Agenzia nazionale per lo sviluppo di proprietà del ministero dell'E-

conomia e delle Finanze ndr) con il fondo Cresci al Sud - aggiunge la manager - ha dato un forte sostegno finanziario all'intero mercato investendo in sette Ipo, per un valore attuale delle partecipazioni di 17,3 milioni di euro». «Il profilo medio della società quotata - dettaglia ancora l'esperta - presenta una capitalizzazione di 50 milioni di euro, ricavi per 68,5 milioni di euro, un ebitda margin del 18% con una posizione finanziaria netta di 3,5 milioni di euro. Il settore maggiormente rappresentato è la tecnologia, con 8 società, cioè il 27%, attive nei settori servizi tecnologici e tecnologie applicate alla salute».

